



## AVVISO

Con riferimento alle elezioni di secondo grado del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale della Provincia di Pavia in attuazione della Legge 56/2014, che si svolgerà nella giornata del **28 AGOSTO 2016** - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 - presso l'Istituto A. Volta di Via Abbiategrasso n. 38 PAVIA - **SI AVVERTONO TUTTI GLI ELETTORI, I PRESIDENTI E COMPONENTI DEL SEGGIO ELETTORALE E DELLE DUE SOTTOSEZIONI** che nell'espletamento del procedimento elettorale occorre attenersi alle indicazioni di seguito riportate.

**Sono ammessi a votare** gli elettori che esibiscono uno dei seguenti documenti:

- a. carta d'identità o altro documento di identificazione munito di fotografia rilasciato dalla Pubblica Amministrazione, purché la loro validità non sia scaduta oltre tre anni prima del giorno della elezione (patente di guida o passaporto ecc);
- b. tessera di riconoscimento rilasciata dall'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, purché munita di fotografia e convalidata da un Comando militare;
- c. tessera di riconoscimento rilasciata da un ordine professionale, purché munita di fotografia.

In mancanza di idoneo documento di identificazione, uno dei membri del Seggio/Sottosezione, che conosca personalmente l'elettore, ne attesta l'identità apponendo la propria firma nella suddetta colonna di identificazione. Se nessuno dei membri del Seggio/Sottosezione può accertare, sotto la sua responsabilità, la identità dell'elettore, questi può presentare un altro elettore del Comune, noto al Seggio/Sottosezione, che attesti la sua identità. In caso di dissenso sull'accertamento dell'identità degli elettori, decide il presidente del Seggio/Sottosezione. (Cfr. art. 48 e 54 T.U. n. 570/1960)

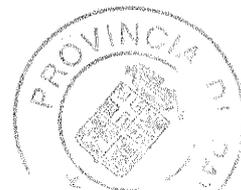
Il presidente di Seggio/Sottosezione consegnerà le schede di voto ed una penna biro fornita dall'ufficio elettorale; dopo aver votato utilizzando esclusivamente la penna biro consegnata dal Presidente del Seggio/Sottosezione, le schede fipiegate dovranno essere riconsegnate al Presidente, che le inserirà nell'urna. La penna biro deve essere restituita.

Nel caso in cui la scheda consegnata risulti "deteriorata", cioè con vizi tipografici o con altre macchie o strappi provocati involontariamente dall'elettore, potrà essere consegnata all'elettore una nuova scheda, previa restituzione della scheda deteriorata. Il Segretario del Seggio/sottosezione apporrà apposita annotazione nel verbale di seggio/sottosezione dell'avvenuta sostituzione della scheda, identificando l'elettore che l'ha restituita in quanto deteriorata. La suddetta scheda dovrà essere racchiusa in apposita busta riportante la dicitura schede deteriorate e sostituite, conservata agli atti del seggio /sottosezione e riconsegnata all'ufficio elettorale al termine delle operazioni di scrutinio in apposito plico. (Circolare n. 32/2014 del Ministero dell'Interno)

Gli elettori **non possono entrare** nella sala della votazione con armi o con altri oggetti che possono offendere (bastoni, coltellini, ecc.).

Nel compartimento della sala destinato alle attività del seggio, gli elettori possono entrare solo per votare o per assistere un elettore fisicamente impedito, e si devono trattenere solo per il tempo strettamente necessario.

Per garantire l'osservanza di tali disposizioni, il presidente del seggio può avvalersi degli agenti della forza pubblica per sorvegliare l'apertura del tramezzo che separa il compartimento destinato al seggio da quello riservato agli elettori.



Per assicurare il libero accesso degli elettori, impedire gli assembramenti e disciplinare il regolare svolgimento delle operazioni, il presidente del seggio ha i poteri di polizia anche all'esterno della sala di votazione. (Cfr. artt. 37, secondo comma, 38, secondo comma, e 46 T.U. n. 570/1960)

**Gli elettori non possono introdurre all'interno delle cabine elettorali telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini.**

Chiunque contravviene a questo divieto è punito con l'arresto da tre a sei mesi e con l'ammenda da 300 a 1.000 euro. (Art. 1, comma 4, del Decreto Legge 1° aprile 2000, n. 49, convertito dalla Legge 30 maggio 2008 n. 96)

A partire dalla mezzanotte di venerdì 26 agosto e fino al termine delle votazioni deve essere rispettato il **silenzio elettorale**. Pertanto sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda. E' altresì vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali. (Cfr. art. 9 legge 4-4-1956 n. 212 e s.m.i.; Chiunque contravviene alle norme di cui al predetto articolo è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa da lire 100.000 a lire 1.000.000)

**Per l'elezione del Consiglio provinciale** è prevista l'espressione del voto di lista. Pertanto l'elettore esprime un solo voto per la lista di candidati scelta tracciando una croce sul relativo contrassegno. L'elettore, inoltre, ha facoltà di esprimere il proprio voto di preferenza per uno dei candidati appartenente alla lista votata, scrivendo il cognome del candidato nella riga tratteggiata nel riquadro della lista votata. In caso di omonimia tra candidati oltre al cognome deve essere scritto anche il nome

La scheda di votazione deve essere annullata in caso di voto espresso per due o più candidati.

**Per l'elezione del Presidente** della provincia, l'elettore vota esclusivamente per uno dei due candidati a tale carica, apponendo un segno di voto sul cognome e nome del candidato medesimo riprodotto integralmente nell'apposita scheda di votazione.

(paragrafo 15 circolare Interno n. 32/2014 e paragrafo 3 circolare Interno n. 35/2014)

Si dispone che il presente avviso sia **pubblicato sul sito, trasmesso ai comuni affinché sia consegnato agli elettori** e consegnato al seggio elettorale ed alle due sottosezioni affinché sia stabilmente affisso nel luogo di votazione, a **cura di ciascun Presidente**, in modalità ben visibile accanto alle liste elettorali.

Il Segretario Generale  
Responsabile dell'Ufficio Elettorale  
Dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

*Chiarina Carmela Urbano*

